

Internet e diritto internazionale

©prof. dr. Pia Acconci
pacconci@unite.it

Fonti principali: voce da *Enciclopedia del Diritto* di G. Ruotolo, documenti ONU e UE

Questioni principali

- Concettualizzazione di internet
- Perché si pone il problema della sua possibile disciplina internazionale?
- Disciplina giuridica o *governance*?
- Quali norme?
- Può ricostruirsi una disciplina unitaria?

Concettualizzazione di internet come infrastruttura (la Rete)

- Insieme di apparecchi
- Collegati tramite un segnale elettrico
- Include sottoreti collegate tra loro in virtù di protocolli di comunicazione (linguaggi)
- Complesso dei dati in essi conservati. Questi circolano in pacchetti inviati dalla macchina mittente a quella di destinazione

In sintesi... Con origine eterogenea, un insieme di

- Apparecchi
- Reti
- Software
- Applicazioni e tecnologie

Quali dati?

- File audio
- Video
- Iper testi
- Messaggi di posta elettronica

Perché si pone il problema della sua possibile disciplina internazionale?

- Non esiste alcuna organizzazione gerarchica tra le diverse macchine e
- quindi tra gli Stati dove esse si trovano
- Pertanto, non ipotizzabile un insieme di discipline nazionali senza coordinamento ovvero armonizzazione sul piano internazionale

Quali sono i problemi di ricostruzione di una disciplina giuridica internazionale specifica?

- Esistono limiti alla sovranità statale?
- Se sì, di che genere?
- Diritto internazionale generale e/o convenzionale?

- Qual è dunque il diritto applicabile?

Si può individuare un giudice? In ogni caso un rimedio giurisdizionale o quasi-giurisdizionale?

Quali sono gli aspetti principali di internet da disciplinare?

- Gestione delle infrastrutture (sottostanti) =
- Diritto internazionale
- Disciplina dei contenuti e ...
- dei comportamenti della persona (*web e deep web*) =
Diritto internazionale privato

Diritto internazionale generale

Limita? Se si, come?

- In linea di principio, no limiti di diritto internazionale generale
- Esempio (v. voce di G. Ruotolo), il sistema dei nomi di dominio (*Domain Name System*, DNS) sottoposto all'autorità del governo statunitense, senza pretesa chiara peraltro di applicazione extraterritoriale Il diritto internazionale non pare legittimare eventualmente una pretesa siffatta
- Mancano in proposito tanto l'elemento della *opinio juris* quanto della condotta sentita come obbligatoria

In particolare, non possono essere individuate norme di diritto internazionale generale sulla gestione (statunitense)

- ... dei *root server* e quindi del *root database* e in definitiva dei diversi nomi di dominio (nazionali)
- ... di internet in quanto tale

Al contrario, può identificarsi una tendenza a

- ... bilanciare la potestà statunitense con l'interesse comune alla funzionalità di internet
- ... e con l'esigenza di stabilità e sicurezza del sistema delle denominazioni di dominio

Diritto internazionale pattizio

- CEDU (1950)
- Patto ONU sui diritti civili e politici (1966)
- Convenzione contro il *cybercrime* del Consiglio d'Europa (2001)

Logica dei diritti della persona

- Internet quale strumento di attuazione/realizzazione di diritti della persona e del diritto allo sviluppo
Quali diritti della persona?
- Internet quale diritto della persona autonomo?

Convenzione contro il *cybercrime* del Consiglio d'Europa (2001)

- Rilevante per alcune definizioni tecniche
- Bilanciamento tra misure restrittive dell'accesso a internet eventualmente adottate dagli Stati parti e la tutela dei diritti fondamentali
- Armonizzazione del diritto penale nazionale degli Stati contraenti relativamente a reati commessi tramite internet
- Rinvio, tra gli altri, alla CEDU e al Patto ONU sui diritti civili e politici

Definizioni di apertura (I parte): art. 1

- *Computer system* (sistema informatico)
- *Computer data* (dati informatici)
- *Service provider* (fornitore di servizi)
- *Traffic data* (trasmissione di dati)

Quali reati? Quali rimedi?

- REATI principali:
 - le violazioni dei diritti d'autore
 - la frode informatica
 - la pornografia infantile e
 - le violazioni della sicurezza della rete

- RIMEDI:
 - perquisizione dei sistemi di reti informatiche e
 - l'intercettazione dei dati

ITU

- Si occupa, tra l'altro, dell'"amministrazione" internazionale di internet
- E' un istituto specializzato delle Nazioni Unite
- Membri: Stati, imprese e altri organismi
- <https://www.itu.int/en/about/Pages/default.aspx>
- Sua attività si è estesa dalle telecomunicazioni tradizionali (telegrafo e radiocomunicazioni) alle tecnologie di informazione e comunicazione digitali
- Collabora con altre organizzazioni internazionali, quali Banca Mondiale, OCSE e OMC

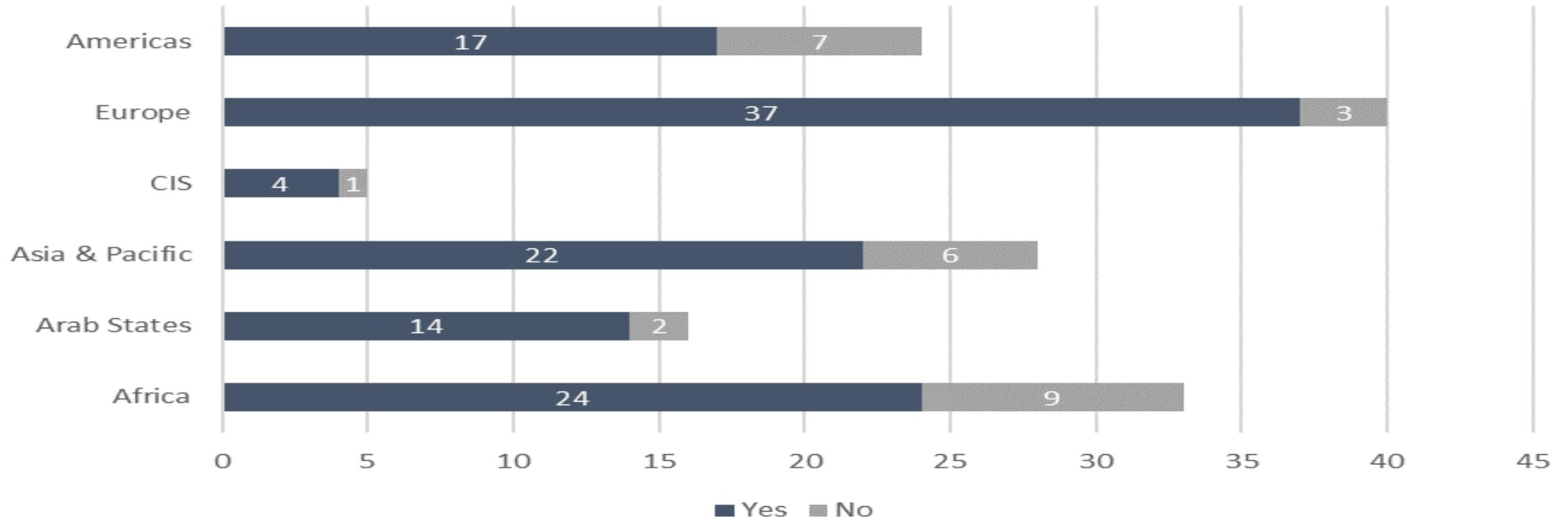
Obiettivi dell'ITU

- Settori: radiocomunicazioni, standardizzazione e sviluppo delle telecomunicazioni
- Connettere gli Stati
- Coordinamento, cooperazione e facilitazione sul piano internazionale
- Innovazione tecnica, oggi *multi-parties*
- Studio e ricerca, nonché centro di dibattito

I regolamenti tecnici dell'ITU: specificità

- Vincolano tutti gli Stati membri, salvo loro opposizione al momento dell'adozione (art. 32 della convenzione) o entro un termine prestabilito (art. 55 della sua "costituzione")
- Mirano all'armonizzazione
- Problema strutturale: diversità tra gli Stati (quelli con una strategia di sviluppo nazionale e un'*agenda* digitale, quelli senza, per esempio)

(Figure 1.2.) Countries with/without overall national development strategy, digital agenda, or economic stimulus strategy including broadband



- *Source:* ITU, Data from global survey regarding broadband policies and incentives.

[Figure 1.1.] Generations of regulation: G1 to G5



- *Source:* ITU, ICT Regulatory Tracker 2018, [https:// www .itu .int/ net4/ itu -d/ irt/ #/ generations -of -regulation](https://www.itu.int/net4/itu-d/irt/#/generations-of-regulation); ITU 2020a. *Note:* Generations 1 through 4 are measured through the ICT Regulatory Tracker. Generation 5 is measured through the G5 Benchmark.

Regolamenti internazionali sulle telecomunicazioni

International Telecommunication Regulations (ITRs)

dell'ITU

- Firmato nel 1988. Ultima revisione nel 2012 nel corso della *World Conference on International Telecommunications (WCIT-12)*
- 144 Stati partecipanti, di cui 89 hanno approvato i nuovi ITRs
- Gli ITRs regolano le interconnessioni tra reti nazionali di telecomunicazione favorendo la nascita di una loro rete mondiale
- Principio cardine: “sending network pays” (chi trasmette paga)

WCIT-12

Questioni oggetto di negoziato senza risultati

- Estensione a internet del principio “chi trasmette paga”: richiesta favorevole alle imprese proprietarie delle infrastrutture, ma osteggiata dalle imprese “over-the-top” (v. p. 554 voce di G. Ruotolo)
- Tentativi di Stati, come Cina, Russia e alcuni del Medio Oriente, di creare un’organizzazione internazionale per il “controllo” di internet

ITRs 2012

Internet quale rete mondiale di telecomunicazioni

- Non contemplano il principio “sending network pays” per internet
- Accrescono ruolo degli Stati nel controllo di internet (v. art. 7): gli Stati possono adottare misure di contrasto per comunicazioni elettroniche non richieste. Categoria aperta: per esempio *spamming* e ...

Regolamenti internazionali sulle telecomunicazioni (2012): struttura

- il regolamento delle telecomunicazioni internazionali fissa principi generali per la fornitura e la gestione delle telecomunicazioni internazionali. Esso contiene disposizioni specifiche in materia di:
- Preambolo, articoli 1-2: portata preliminare e definizioni
- articolo 3: rete internazionale
- articolo 4: servizi di telecomunicazioni internazionali
- articolo 5: sicurezza della vita e priorità delle telecomunicazioni
- articolo 6: tariffazione e contabilità
- articolo 7: sospensione dei servizi
- articolo 8: diffusione delle informazioni
- articolo 9: accordi speciali
- articolo 10: disposizioni finali
- appendice 1: disposizioni generali in materia di contabilità
- appendice 2: disposizioni aggiuntive sulle telecomunicazioni marittime
- appendice 3: telecomunicazioni di servizio e telecomunicazioni di privilegio

Strumenti internazionali non vincolanti

I risultati del

World Summit on the Information Society (WSIS)

- Risoluzione dell'Assemblea Generale delle NU (2001)
- I fase del Summit: Ginevra 2003
Scopo: mobilitare gli Stati e coordinare loro sforzi
- Questioni principali:
governance, meccanismi finanziari, accesso, *digital divide*/sviluppo
- Il fase del Summit: Tunisi 2005
Due risultati: Impegno e Agenda

Quali principi e obiettivi possono desumersi dai lavori della WSIS?

- Multilateralismo
- Cooperazione: informazione/comunicazione e consultazione
- Trasparenza
- Democrazia e rispetto dei diritti fondamentali
- Valorizzazione della persona
- Inclusione
- Accesso universale
- Sviluppo
- Sicurezza e stabilità di internet

**Quali norme internazionali?
Quelle che disciplinano
funzionamento, utilizzazione e accesso**

- (Diritto internazionale generale?)
- Diritto internazionale pattizio
- Atti non vincolanti

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

PROFILI RILEVANTI

Un'Europa forte, competitiva, innovativa e altamente digitalizzata

Principali priorità e sfide

- Sostenere l'innovazione e promuovere le principali **tecnologie digitali europee**
- Rispettare i valori e i **principi etici nell'intelligenza artificiale**
- Rafforzare le capacità europee in materia di **cyber-sicurezza**
- Migliorare le **competenze digitali**
- Sviluppare la **società dei Gigabit, compreso il 5G**

Strategia digitale dell'UE: settori

- Connettività
- Catene del valore digitali
- Sanità elettronica
- Economia dei dati
- Intelligenza artificiale
- Piattaforme digitali

Integrazione digitale quale nuova politica UE

Benefici

- Crescita del PIL europeo
- Miglioramento dell'accesso a fonti di informazione
- Trasparenza
- Parità di accesso/trattamento per operatori
- Non discriminazione

Interessi alla base dell'idea del mercato unico digitale

- Tutela dei consumatori
- Imprese e industria
- Ricerca e sviluppo tecnologico
- Telecomunicazioni

Mercato Unico Digitale

Abbattimento barriere agli scambi *online* e nuove normative, quali ...

- Direttiva sul commercio elettronico (n. 2000/31/CE dell'8/6/2000; basi: articoli 47.2, 55 e 95 del TCE)
 - armonizzazione
 - servizi professionali, d'informazione e d'intrattenimento, pubblicità e vendita *online*
- Regolamento sulla protezione della "privacy" (n. 2016/679 del 27 aprile 2016; base: art. 16.1 del TFUE e 8.1 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE)
- Direttiva sul diritto d'autore digitale (n. 2019/790 del 17 aprile 2019; basi: articoli 53.1, 62 e 114 del TFUE)
 - armonizzazione
 - tutela dell'autore/artista
 - accesso e condivisione *online* di contenuti protetti dal diritto d'autore sul piano transnazionale europeo

Normativa in preparazione su servizi e piattaforme digitali

- Accesso a servizi e beni digitali per consumatori e imprese
- Facilitare il contesto per reti e servizi innovativi digitali transnazionali
- Sostegno all'economia digitale
- Questioni: mercati digitali, social media, uso dell'intelligenza artificiale/robotica (*software*, algoritmi e dati), *app store* e motori di ricerca. Quale sorveglianza da parte della persona? Per esempio, solo persone dovrebbero essere titolari di diritti di proprietà intellettuale correlati
- Necessità di bilanciare tutela dei cittadini, delle imprese e sviluppo tecnologico

Quale approccio verso la gestione dei flussi di dati? Dati = materia prima per

- ... l'intelligenza artificiale
 - ... la tecnologia *blockchain*
 - e altre tecnologie digitali avanzate.
-
- Dati aperti per una società fondata sui dati
 - Innovazione digitale

Consiglio “Competitività”, 18-19 febbraio 2019

Intelligenza artificiale, innovazione e ricerca

[https://www.consilium.europa.eu/it/
meetings/compet/2019/02/18-19/](https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/compet/2019/02/18-19/)

UE e mercato unico digitale

- Interesse per il buon funzionamento del mercato interno più che nella *governance* mondiale
- Disciplina di alcuni aspetti di interesse specifico: commercio elettronico, diritti di proprietà intellettuale e trattamento dei dati
- UE = *policy maker* per l'armonizzazione
- Strategia sulla sicurezza informatica (2013): cooperazione, tutela dei diritti fondamentali, resilienza informatica, sviluppo delle competenze informatiche, attività di contrasto della criminalità informatica, sviluppo delle risorse industriali e tecnologiche

Vuoto normativo su alcune questioni etiche relative al rapporto tra persone e macchine

- Quali lavoratori per le piattaforme/app/algoritmi?
 - raccolta e produzione di dati
 - addestramento delle diverse forme di intelligenza artificiale
 - autisti UBER e rider
 - moderatori (Fb/Youtube e problema della disinformazione)
 - “lavoratori delle fabbriche del click” (falsa viralità, falsi like e/o followers)
- Sorveglianza
- Tracciamento
- Telelavoro e diseguaglianze (spazi, connessioni e apparecchi)

Governance

quale alternativa alla disciplina giuridica unitaria

- No ipotizzabile una *governance* generale verticalizzata
- Amministrazione *multi-parties* (attori pubblici e privati)
- Insieme di norme eterogenee, principi, procedure e programmi

Perché esigenza di una gestione comune?

- Internet è
 - indivisibile
 - esauribile
- Interesse di tutti gli Stati a un suo funzionamento efficace
- Può ipotizzarsi la considerazione di internet come “patrimonio comune dell’umanità”?

Quale *governance*?

- Amministrativa?
- Politica?
- Giuridica?

**La prospettiva dei diritti della persona
tra libertà di espressione, accesso,
vulnerabilità e progresso tecnico**

Internet quale strumento di attuazione/ realizzazione di diritti della persona

Quali diritti della persona?

- Articoli 3 e 4.3 degli ITRs: accesso e uso
- Articoli 19 (1) Patto ONU (diritti civili e politici) e 10 CEDU: diritto a formarsi un'opinione
- Articoli 19 (2) Patto ONU (diritti civili e politici) e 10 CEDU: diritto/libertà di espressione
- Articoli 17 Patto ONU (diritti civili e politici) e 8 CEDU: diritto alla riservatezza, corrispondenza inclusa
- Art. 15 Patto ONU (diritti economici, sociali e culturali): partecipazione alla vita culturale e beneficio del progresso tecnico
- Art. 13 Patto ONU (diritti economici, sociali e culturali): diritto all'istruzione
- Consiglio ONU sui diritti dell'uomo, tra l'altro, correlazione tra diritti offline e quelli online (Risoluzione del 6/7/2012)

(segue)... nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE

- Art. 8: protezione dei dati personali
- Art. 10: libertà di pensiero
- Art. 11: libertà di espressione
- Art. 17 (2): diritto d'autore

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla tutela degli individui riguardo all'elaborazione automatizzata dei dati personali (1981)

- Diritto alla riservatezza = diritto cardine (art. 1)
- Diritto all'accertamento dell'esistenza di dati e dell'identità del detentore
- Diritto a ottenere la cancellazione o la modifica di informazioni ottenute in violazione della Convenzione
- Rilevano, in particolare, articoli 5, 6, 8 e 12
- In virtù di interessi pubblici, quali sicurezza, salute pubblica, interessi monetari, ammissibili deroghe se necessarie in una società democratica (art. 9)

Diritto al ... pluralismo informativo e internet

- Diritto attivo/aspettativa: accesso e utilizzo della rete per fornire informazioni e/o facilitarne la diffusione
- Diritto passivo: accesso alla rete per acquisire informazioni o notizie
- Collegamento tra diritto/libertà di espressione e accesso/uso di internet

Problemi aperti

- Chi consente l'accesso alla rete e la utilizza per l'informazione?
- La velocità di circolazione delle informazioni e notizie
- Difficoltà tecniche a localizzare con certezza assoluta origine e autore delle informazioni e notizie
- Autodeterminazione informativa
- Identità/Anonimato/Oblìo
- Alfabetizzazione telematica/digitale per un uso appropriato e consapevole della rete (rilevanza dell'azione UNESCO per l'alfabetizzazione ai media e all'informazione: [Media and Information Literacy-MIL](#))

Collegamento tra diritto/libertà di espressione e accesso/uso di internet Obblighi dello Stato

- Assicurare servizi internet
accessibili
“affordable”
sicuri e affidabili
stabili
- Esercitare il proprio potere di controllo in maniera non discriminatoria
(neutralità della rete), proporzionata, quando necessario e secondo
legalità

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**